Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 94 MERCOLEDI 4 Aprile 1917

Abbonamenti : Anno L. 15 — Sem. 7,50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin, 8 Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

IV pag. L. 0,30, III. L. 1,50 Cronaca L. 1,— per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

CIVIDALE

Consiglio Comunale — Fu tenuto ieri sera nella sala delle Adunanze il Consiglio Comunale. Presiedeva l'avv. nob Antonio de Pollis, sindaco; presenziavano gli Assessori signori: Albini nob. Ricardo, Moro cav. Felice, Piccoli cav. Nicolò, Barbiani Attilio, e i consiglieri signori: Pozzi Tobia, Bussolini, Brosadola avv. cav. Giuseppe, Della Rovere Rodolfo; Segretario sig. Andrighetto Ettore.

Prima di passare alla trattazione del l'ordine del giorno il sindaco cav. de Pollis con nobilissime parole commemora i cittadini morti per la grandezza della Patria, dei quali si ebbe notizie ufficiale che sono n. 54, ed i dispersi n. 14. Si passa quindi all'ordine del giorno; In seconda lettura vengono approvati : il bilancio preventivo comunale per il 1917 : storno di fondi ; approvata la domanda degli insegnanti per indennità caro viveri, ed autorizzata la Giunta ad emettere subito mandato per l'Indennità del I.o trimestre; approvata la domanda dei salariati per riscatto servizio prestato anteriormente alla legge 11 giugno 1916 N. 720. Comunicata la decisione negativa della G. P. A vennero nuovamente confermate le seguenti deliberazioni : Rescissione contratto servizio espurgo pozzi-neri ; Cessione pianto elettrico ex Galatti ; Acquisto locale Cazzarola Gabrini; Riscatto anni di servizio militare Ing. Del Fiorentino ed impiegato Zamettini ; Compenso agli impiegati e salari pel caro viveri ; Compenso agli impiegati per non aver usufruito l'annuale licenza; Fu deliberato l'acquisto per L. 45 mensile dei locali della Società del Casino per sede Uffici Municipali ; Liquidato in L. 1800 la tipografia Stagni per lavori straordinari eseguiti nel 1917 ; Accordato alla ditta f.lli Stagni un aumento dell'85 0\|0 per l'anno 1917 del canone d'appalto per fornitura stampati e oggetti di cancelleria all'ufficio Municipale ; Autorizzato il sig. Sindaco a stipulare un contratto triennale per L. 225 annue per affitto locali ad uso ufficio del Registro; Inscrizione del Comune a socio benemerito della Società storica Friulana ; Approvata la ratifica delibera di Giunta relativa al concorso del Comune con L. 10,000 per il nuovo prestito di Guerra ; In seduta segreta fu confermato per il corrente anno a maestro di Banda e canto il m.o Rafaelle Tomadini

Conferenza Podrecca. Nel teatro Sociale Ristori fu tenuta ieri sera dal nostro concittadino on. Guido Podrecca l'annunciata conferenza sul tema : Guerra e Pace. —

Il teatro era al completo, non posti a sedere, non poltrone, non palchi liberi : autorità Civili e militari, cittadini d'ogni classe accorsero ieri sera ad udire la voce del forte, vibrante ed arguto oratore.

Esordisce con saluto alla nuova Russia e un ricordo alla sua città natale, in cui visse i primi anni della sua infanzia, Si lancia quindi a corpo perduto contro tutti e contro tutto ciò che i comuni nemici, Austriaci e teutonici che i veneti con giustizia chiamano tedeschi, hanno saputo con idea purtroppo geniale, carpire e far cosa loro, ciò che menti sublimi straniere avevano saputo con il genio e con lo studio, inventare e scoprire. Stigmatizza l'opera vigliacca e nefanda che la Germania ha tenuto verso il piccolo ed eroico Belgio, e fa un confronto fra il grave, vigliacco e brutale soldato teutonico e l'eroico fantacino italiano che, riconosciuto l'altro ideale per cui la sua patria è entrata in lizza in un momento in cui le sorti svolgevano sfavorevoli per l'Intesa, e obliando con nobile atto tutte le cattive azioni fatte a noi dalla Francia nel secolo decorso, tutto si dà alla Patria tutto da se essa, affinchè sia soppressa la brutalità del popolo teutonico e rifulga maggiormente la nobiltà, la sapienza, la bontà del popolo latino.

Una pace nell'odierno momento, dice l'oratore, sarebbe una illusione degli ideali prefissi, una pace nell'odierno momento sarebbe la glorificazione e la vittoria del popolo tedesco, e ciò, a costo della morte, non deve avvenire e non avverrà mai.

A guerra finita, chiede l'on. Podrecca, il nostro popolo sarà rappresentato da due donne da due madri anzi, una vestita a festa, l'altra a lutto. Questa piangerà il figlio perduto per la grandezza della Patria, l'altra giuliva nel riavere fra le braccia la sua cara creatura sarà, come la prima infiammata d'amor patrio, e benedicendo l'eroico caduto, darà conforto alla sorella con il detto : Chi per la Patria muor vissuto è assai.

* *

L'incasso della serata a favore del locale Comitato di Assistenza Civile si aggira intorno alle 500 lire.

La grandiosa pesca

Sono iniziati i lavori di impalcatura sulla piazza del Duomo per l'esposizione dei regali della grande pesca pro Assistenza Civile che si terrà domenica e lunedì 8 e 9 aprile. La loggia degli Uffici sarà trasformata in una elegante e variopinta mostra che accoglierà tutti quei numerosissimi doni, cui il cuore la bontà e l'entusiasmo hanno fatto offrire da alti personaggi, da autorità civile e militare e dai cittadini. Senza dubbio se il tempo permette la riescita sarà straordinaria per la generale vivissima attesa.

Diamo ora l' 8.o elenco di doni pervenuti :

S. E. On.e Orlando Ministro dell'Interno Astuccio con servizio d'argento per pesce, Tenente Ing. Bologni per la compagnia Telefonisti del Genio artistico orologio con figura rappresentante una olandese e un servizio da gelati per 6 persone, co. Elvira de Nordis servizio da caffè per due persone, Cazzarolo Carlo giardiniera e 10 bottiglie vino, Vincenzi Teodora 71 sacchetto con caramelle e 8 bottiglie spumante 1.a ma, Fratelli Gottardis 6 maglie lana e un Angilo vesati, Stefanutti Luigi 10 scatole biscotti, Dame Infermiere e Ufficiali dell'Ospitale di Guerra della Croce Rossa N. 10 astuccio con 6 calici con piedestallo in argento cesellato, Giovani Esploratori Sottosezione di Cividale artistica statua in bronzo rappresentante un guerriero antico, Professori e alunni del R. Ginnasio astuccio con servizio per pesce, Ditta Gaetano Deganutti 60 bottiglie spumante, Ufficiali del 27.o Battaglione Presidiario Cartella del Prestito Nazionale di L. 100 N. 574-985, Ambrosio Giovanni L. 5, Spilossi Nicolò 10, Turchi Antonio 10, Miani Rosina di Nicolò in luogo di personali prestazioni L. 25, Fratelli Bacchetti 20, Bacchetti Luigi 20, Famiglia Lorenzo Persoglia 25, Aviani G. Batta 5, Adami Vincenzo 5, Oderico di Lenardo fu Giovanni orologio con gruppo raffigurante gli artiglieri in azione e due vasi, Saccavini Domenico 5 bottiglie liquori assortiti, Saccavini Albino 6 bottiglie vino e liquori, Fratelli Pussini Azzida q.li uno farina di frumento 90\|100, Virgili Vittorio e Aurelio servizio posate d'argento, Fantini Bufilo vivandiere 12 bottiglie carpenè Malvolti Dott. Antonio e Clara Cucavaz astuccio con servizio in argento per 6 persone da dessert, Fratelli Turin di Cordenons cesta con 101 uova, Venturini Luigi 20 fiaschi di vino con l'etichetta della Ditta offerente.

Doni offerti dalla R.a Scuola Tecnica. Prof. Carmela Reggianini, quadro ad olio «Bacio», alunni della R. Scuola Tecnica servizio da caffè per 12 persone, signorine della 3.a tecnica 2 portabiscotti, servizio per liquori, signorine della 2.a tecnica vaso da fiori; Di Lenardo Bruno e Venturini Luigi scatola fazzoletti di filo, f.lli Sd.au lig servizio per liquori, Lebau Mario servizio da caffè per 6 persone, Tommasetig calamaio in argento con penna, Monassi pesce e due portafiori, Zanutto Giuseppe statuetta di Dante e portafiori in rame, Gondolo Attilio posata tascabile, prof. Fattor lampada acetilene, Muner Agostino specchio, f.lli Andrighetto figurina in terracotta e pacchetto di cartoline, Gavazzini zuccheriera in argento d'ornato, Pedrazzi Margherita portafiori in porcellana, f.lli Genuslo servizio per acqua, Bulfoni Antonio calamaio in vetro, Bernardis Giacomo album, sig. Maria Sirch cuscino ricamato sig. Iolanda Rieppi cuscino ricamato a punto inglese e copri cuscino, Pomar Natale borsetta ricamata a punto inglese, Della Rovere figurina con specchio.

S. DANIELE

Croce cavalleresca. — Un gruppo di amici concittadini e di fuori volte ieri fare omaggio al nuovo cavaliere geom. Arnaldo Corradini, presentandogli le insegne e una pergamena ricordo. Il decorato accolse in casa sua cordialmente tutti gli intervenuti che sostarono per un brindisi intonato alla festosa occasione e auspicante in pari tempo al momento che l'Italia nostra sta con sicura fede attraversando. Le insegne furono consegnate dal cav. dott. Giuseppe Spinelli con parole indovinate. Brindarono molti fra i convenuti, L'on. Di Caporiacco scusando la propria assenza, spedì un telegramma di adesione. Fra i presenti notammo : il cav. Guglielmo Taboga, il cav. Antonio Angeli, i signori Martina Enrico, T. colonnello cav. Cappa, maggiore Marchetti, Luigi Della Santa, Eugenio Menchini, dott. L. Castellani, tenente Della Vedova, Santo Bortolotti, Nino Asquini, geom. Occhialini, Cass. Comelli, Piero Gattolini, dott. Italico Mareschi, Giov. Peressoni, ten. bar. Stefanelli, Luigi Gobbato, R. Salotto, G. Zanussi, Giordano Vidoni, Nicolò Farugllo, Vittorio Beltrame, fatri, Giuseppe Zoratti, Salvadori.

Pur non intervenendo, perchè impossibilitati, posero la loro firma alla pergamena Pellarini Ivanohe, il cav. Augusto Luxardo, il dott. Ciro Pellarini, l'ing. Gonano, l'avv. Orlando, Adelchi Cigaolini, Quintino Asquini, avv. Giacomo Asquini, farm. Milani, cav. Pietro Pellarin., sindaco Collino, Fiascaris.

— La pergamena è un lavoro riuscitissimo, merito del ben noto stabilimento Pellarini ; è miniata a colori a mano, in puro stile moderno con lo sfondo del migliore panorama di S. Daniele, lavoro perfetto per la precisione del disegno, disegnatore incisore il bravo G. Peccei della Scuola di Disegno.

OSOPPO

Latterie bene sussidiate

Su istanza della Direzione del nostro R. Osservatorio di Caseificio appoggiata da Sua Eccellenza Ancona, il Ministero dell'Agricoltura comunica di aver concesso un contributo di lire 700 alla Latteria Sociale di Campagnola di Gemona dalle quali è presidente benemerito l'egregio cav. Antonio Strolli Taglialegne.

S. GIORGIO NOGARO

La partenza degli studenti. — Da sabato scorso gli studenti hanno incominciato ad abbandonare la nostra cittadella, parte ottennero una breve licenza, parte giungeranno a Padova per la tesi di laurea.

L'università castrense resta quindi povera e desolata, ricordo ai posteri di un tempo che fu. E questo deve essere l'augurio di tutti : che un altro anno cioè, gli studenti abbiano a trovarsi in condizione di non aver bisogno più dell'università castrense ; ma, a pace conchiusa, abbiamo a presenziare unanimi nelle loro rispettive università regionali, dove al rombo del cannone avrà preso posto la eco felicissima di infettibile vittoria.

RACCOLANA

Pro Asilo Infantile. — Si sta organizzando una splendida lotteria per l'Asilo Infantile, Avrà luogo a Saletto domenica ventura giorno di Pasqua. Si ha fiducia, che detta lotteria attirerà un bel numero di pubblico dai grossi centri di Chiusaforte e Roccolana.

L'opera bella simpatica, fondata con tanto cuore dall'egr. Maggiore Cav. Facca, al quale la popolazione di questa importante vallata può erigere un monumento di riconoscenza, merita tutto l'appoggio dei buoni. Il locale dell'Asilo è stato ridotto con tutti i criteri dell'arte e della pedagogia moderna e nella sua semplicità signorile può stare in qualunque grosso paese.

E' consacrato al Nome soave della Regina Elena.

Anima della lotteria è il S. Vismara Cappellano Militare.

MORTEGLIANO

Anche i capretti. — Non basta rubare le cose... morte ; anche le vive si rubano qui. Ieri mattina il signor Angelo Leonetta entrando nella stalla non... trovò più due capretti che teneva per la prossima Pasqua.

Lo stupore e il dolore del bravo uomo fu come ben si capisce oltremodo forte, e mai riusciva a capacitarsi del come i ladri avessero saputo senza far rumore, rubarlo le sue carebestiole sotto la camera ove dormiva.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Udienza 3 aprile.

Presidente Antiga, Giudici Arnaldi, Pampanini, P. M. Ciolella, Cancell. Bergin.

Furto di lire 2500 in danno del Angelo Bottos

I lettori ricorderanno benissimo del furto commesso nel 14 febbraio p. p. nel negozio del sig. Angelo Bottos di 5 biglietti da lire 500 e del quale furto a suo tempo abbiamo dato notizia.

Appena scoperto il furto venne trattenuto in arresto l'agente Camillo Francesco di Antonio d'Amone Veneto il quale si trovava alle dipendenze del Bottos da appena due mesi e 12 giorni. Questi durante l'istruttoria si mantenne sempre negativo, ma per un cumulo di indizi a suo carico fu portato oggi al dibattimento in stato d'arresto.

Esso, secondo il capo d'imputazione è accusato del delitto di cui agli art. 402-404 n. 1 e p. per essersi impossessato il 14 febbraio 1917 in Udine, la somma di lire 2500, in 5 biglietti di lire 500, di proprietà di Bottos Angelo, togliendola, senza il suo consenso, dal portafoglio del nominato Bottos, sito nella scrivania del suo negozio, al quale il Camillo era addetto in qualità di commesso.

L'imputato è difeso dall'avv. Bertacioli,

Il signor Bottos si è costituito parte Civile coll'avv. Levi.

Anche oggi il Camillo Francesco nega l'addebito mossogli. Risultò poi all'udienza una nuova circostanza e cioè verso la mezzanotte i due fornai Damiani Francesco e Zamolo Sante passando davanti il negozio Bottos, videro nel locale la luce elettrica accesa e udirono voci discorrere nell'interno del negozio stesso.

La parte civile e il P. M. sostennero brillantemente l'accusa. Il difensore invece domandò l'assoluzione.

Il Tribunale dichiarò assolto il Camillo per insufficienza di prova.

TEATRO SOCIALE
Nuovo cine

Il manifesto annuncia per Mercoledì e Giovedì 4 e 5 aprile 1917 un magnifico lavoro dal titolo : «La perla bianca». E' questo un dramma in 4 parti di E. Bernard Delano. L'interprete principale è Marie Doro.

Prossimamente : «Zuani».

Il Cambio di oggi è di L. 143.39

Cronaca Cittadina

Lo scrutinio dei giovani del 98 e 99.

Licenziati con esami dalla IV. Fisico Matematica : Colussi Giuseppe, Mizzau Alvise, Piovesana Giuseppe, Veritti Leonardo, Pulcher Giuseppe, Nardini Giulio, Polpavetti Camillo, Lombardini Gualtiero, Spaggiau Guido

Dalla IV Rag. Zannier Francesco.

Promossi con esami alla IV Fisico Matematica : Carlini Giulio, Franz Pietro, Mantovani Giuseppe, Pella Vicenzo, Ziliotto Emilio, Zolfo Albino,

Alla IV Industriale : Dosi Adolfo. Todisco Giovanni.

Alla IV Agrimensura : Informa Carmelo.

Alla IV Commercio Ragioneria : Busatto Gastone, Bressan Riccardo, Liuzzi Alberto, Nazzi Giorgio, Bartoli Duilio.

Alla III Fisico Matematica : Caiselli Carlo Nascimbeni Egidio.

Alla III Industriale : Madussi Aldo.

Alla III Commercio Ragioneria : Ottogalli, Rinaldo, Rizzi Mario, Ticcò Arduino, Turba Carlo, Mazzolenis Attilio, Fioretti Giro, Ippoliti Amerigo, Calducci Alceo.

Alla III Agrimensura : Ellero Gino,

Alla II Sezione B : Immondi Romeo, Mainardis Cristoforo, Piccoli Emanuele.

Sezione C. Maraldo Gio Batta.

Sezione D : Cossain Virginio, Silverio Tommaso, Silvestri Antonio.

R. Scuola Tecnica

Candidati promossi o licenziati nella sezione straordinaria primaverile.

Licenziati senza esame : Sacilotto Antonio.

Licenziati con esame : Zanini Bruno, Centrini Celso, Bartoli Remo, Bellotto Narciso, Zerzenone Luigi.

Promossi alla terza classe senza esame : Minotti Umberto, Comis Pietro.

Bollettino Giudiziario

Il nuovo procuratore del Re

ESPIGI ci invia da Roma in data 2 :

Pezzotti cav. Umberto, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Bologna è nominato procuratore del Re presso il Tribunale di Udine.

Miccoci cav. Antonio giudice del Tribunale civile e penale di Fermo è nominato Presidente del Tribunale Civile e penale di Tolmezzo.

De Giovanni Giuseppe segretario della R. Procura presso il Tribunale di Tolmezzo è adibito al servizio d'ispezione per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1917 con l'obbligo di risiedere nella sede della circoscrizione medesima.

Giusti Giuseppe ufficiale giudiziario della Pretura di Aquila, è a sua domanda, tramutato alla seconda pretura di Udine

Callieri dottor Dino, conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile distrettuale di Udine, è sospeso a tempo indeterminato, dal grado e dallo stipendio, con effetto dal primo marzo 1917.

I poteri del commissario in comune di Polcenigo

ESPIGI ci scrive da Roma in data 2 :

Con recente decreto luogotenenziale sono stati prorogati i poteri del Regio Commissario del Comune di Polcenigo.

Saluti dal fronte

Mauthausen 28 marzo

Preg. sig Del Bianco Domenico,

Dal triste e lungo esilio, noi sottoscritti prigionieri Udinesi, ci rivolgiamo alla cortesia della S. V. affinchè si compiaccia a mezzo del di Lei divulgatissimo giornale, informare i nostri cari congiunti, amici e conoscenti, che godiamo tutti un'ottima salute e porgiamo vivi e sentiti auguri per le feste Pasquali facendo voti di poterli tutti riabbracciare in un giorno non tanto lontano.

Anticipatamente ringraziamo e distintamente ossequiamo

Obbl.mi

Dolce Luigi, Piutti Giuseppe, Zanini Gino, Cassutti Gio Battista, Agosto Remigio.

Assistenza Civile

Beneficenza quotidiana

Somma precedente L.	11968.85
Famiglia Antonio di Colloredo Mels in morte di Nicolò Vintani	100.—
Elisa Muccioli Raiser quota aprile	10.—
Luigi Monticco quota mensile	6.—
Totale L.	12084.85

Beneficenza varia

A mezzo della Patria

All'ospitale principale di via Pracchiuso, Elisa Muccioli Raiser L. 15 in morte di Luigia Castellani Venuti.

Beneficenza. — La Presidenza della disciolta Società XX Settembre ha fatto del residuo fondo sociale le seguenti erogazioni :

Alla Dante Alighieri lire 150, per inscrivere la XX Settembre fra i soci perpetui.

All'Assistenza Civile, lire 15,35.

Alla Società friulana dei Veterani e Reduci, il mobilio.

Onorificenza. — Su proposta del Ministro della P. I., il Re ha nominato Cavaliere della Corona d'Italia il prof. Beniamino De Gasperi.

Al neo cavaliere che ha consacrato tutta la sua esistenza nell'istruire e nell'educare una lunghissima schiera di alunni nella nostra Scuola Tecnica, e che la presente guerra ha orbato dei due figli, che gli restavano, le nostre più vive e più cordiali congratulazioni.

Giusto richiamo

Da parecchio tempo si reclama una più scrupolosa osservanza alle disposizioni di pubblica igiene e di ordine, disposizioni che la guerra e l'affaccendato movimento di cittadini hanno posto in non cale. Sappiamo che l'ufficio di vigilanza urbana ha deciso di intensificare in questo senso il servizio, e che il sindaco pubblicherà il manifesto con l'ordinanza.

Caso disgraziato. Ieri nel pomeriggio veniva ricoverato d'urgenza all'ospitale l'impiegato Addo Oscar d'anni 47, nativo di Palmanova. Il poveretto era seriamente ammalato di bronco alveolite. Appena in sala, mentre lo si stava accomodando nel letto, e prodigandogli ristoro cessò improvvisamente di vivere.

Denunciata per lenocinio. — Ieri gli agenti di P. S. denunciarono certa Carolina Rosin Agostinis abitante in Via Paolo Sarpi n. 3 per lenocinio.

Nutrivano da qualche tempo sospetti sulla onestà della sua casa, e ieri fecero una improvvisa visita, trovando una minorenne.

Contravvenzione. Orta Martinis Geltrude, abitante in via Mercerie fu posta in contravvenzione perchè affittava camere senza la prescritta licenza.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico

Il pubblico oggi è chiamato a grande festa d'arte : Si danno le prime rappresentazioni di quella ormai già famosa *Madame Tallien* che l'eco de' suoi grandi successi fece giungere a noi da Milano, da Torino, da Roma, da Venezia dove fu replicata per sere e sere. A Torino si rappresenta da oltre quattro settimane con un numero complessivo di centotrenta rappresentazioni. La film che svolge la sua azione nel periodo della rivoluzione francese, che ha scene d'assieme meravigliose per movimenti di masse di centinaia di attori e comparse, scene storicamente fedeli. La protagonista ideale, impareggiabile Lyda Borelli, una marchesa di Fontanay palpitante di amore e di sacrificio.

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI» 283

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Seguito al romanzo : MARTINO L'AVVENTURIERO

— Vedete, se aveva ragione?

— Signore — disse Elvira con un essore perfettamente simulato — tutte le avventure della mia famiglia terminano oggi, che vostra eccellenza si è degnata rammentarsi di quella...

— Mi fu detto che siete maritata?

— Sì, o signore, col luogotenente Tristano della Bastida.

— Voi dovete essere sposa d'un capitano, per lo meno ; io gl'invierò il brevetto.

— Ah ! signore !...

— Ma questa sera non siete con vostro marito ?...

— E' di guardia nel castello

— Mi permetterete allora d'essere il vostro cavaliere ?

— E' un onore insigne, per me.

Don Giovanni si sciolse dal braccio del principe di Parma, e stese la mano ad Elvira. Questa tremava, ma di gioia ; aveva veduto che l'austriaco portava i guanti e gli stivaletti da lei regalatigli e che i suoi lineamenti nascondevano a stento la sua agitazione interiore.

— E voi, nipote, non ballerete ?...

— Sì, e sarà la prima volta in mia vita. Vado a supplicare don Lope de Campoleon d'accordarmi per pochi istanti la compagnia della sua sposa.

Elvira, per un moto involontario, strinse il braccio di don Giovanni.

— Che avete ?...

— Nulla, signore... Riceveste il mio biglietto ?

— Sì.

— Io vi chiedeva un'udienza...

— A quale scopo, signora ?

— Volevo parlarvi di quella donna.

— Di donna Maria ?...

— Sì.

— Potete farlo ora ; nessuno ci ascolta.

— No : Ora trattasi di danzare e di null'altro.

— Come ?...

— Vi supplico, signore, di concedermi, per ora, di godere unicamente della felicità d'essere al vostro fianco...

Elvira fissò un languido sguardo negli occhi del suo illustre compagno.

— Conte di Mansfeld — disse don Giovanni al vecchio capitano — dite al borgomastro che possono incominciare le danze.

Il conte trasmise, benchè con pessimo garbo, l'ordine ricevuto, e don Giovanni intavolò con donna Elvira una conversazione a bassa voce.

In questo frattempo il Farnese si era diretto ad un gruppo formato da due uomini e da due donne. Erano queste, riccamente abbigliate alla foggia moresca, e la più alta, la più svelta era a braccio di don Lope, che vestiva un magnifico abito di corte. Tanto egli che la sua compagna sembravano di pessimo umore.

L'altro uomo era Alì ; indossava le stesse vesti da lui usate nella battaglia di Lepanto, senza armatura, ma coperte di una finissima maglia d'acciaio.

Saruh, a lui sposa, l'altra delle due donne, vestiva il costume delle arabe dell'Yemen : i capelli aveva intrecciati, indossava una beduina di lana, cinta da una tunica di lino ed un paio di sandali di pelle che più volte avevano calpestate le infuocate arene dell'Africa.

Fatima rappresentava la sensualità e la civilizzazione turca : Saruh la purezza e l'energia delle tribù nomadi ; don Lope personificava la cavalleria spagnuola del secolo XVI.

Alessandro Farnese, che si era avvicinato, salutò cortesemente don Lope.

— Dio vi guardi, serenissimo signore, — corrispose il giovane, cercando velare il proprio malumore con un sorriso.

— Cercavo appunto di voi...

— Di me ?... Permettete che ve ne chieda il motivo.

— Per domandarvi, con licenza della vostra nobile sposa, il permesso di danzare con lei.

— Principe, — rispose Fatima, prevenendo il marito e con un'agitazione febbrile male dissimulata — eccomi pronta.

Nel dir ciò, si strinse al di lui braccio, e trascinandolo seco si perdette con lui nel turbine della danza.

Don Lope, ferito nel suo orgoglio e nel suo amore, fece un passo per raggiungerli.

— Che fate ?... — disse Alì trattenendolo.

— Quella donna ha osato d'insultarmi...

— Vostra moglie è gelosa, don Lope.

— Gelosa ! e perchè ?...

— Di me, — susurrò una voce al di lui orecchio, mentre un braccio s'intrecciava al suo.

Il giovane volse il capo e vide dietro di sè un grazioso paggio, gli occhi del quale sorridevano lusinghieri attraverso la maschera color rosa.

— E chi siete voi ?...

— Venite meco e lo saprete.

— Attendete, — voglio pervenire...

— E' inutile... Il vostro arabo è stato separato da noi da una turba di maschere, e vostra moglie balla col principe. Udite un mio consiglio ; giacchè la sultana vi sprezza, mostrate di non curarvene.

— Vivaddio ! chi siete voi ? — esclamò don Lope, meravigliato che quella maschera conoscesse l'origine di Fatima.

— Indovinatemi, se potete.

— Io non so conoscere persone che portano il viso coperto, e parlano con voce alterata, se non strappando loro la maschera...

— Piano, piano, don Lope ! Voi non lo farete, perchè siete un gentiluomo ed io sono donna ; ma se veramente volete vedermi in volto, venite con me...

— Siete sola ?...

— Sì.

— E che volete da me ?...

— Vedervi.

— Ma io, vi conosco ?

— Il volto non conoscete ; il cuore sì...

— Siete spagnuola ?

— Sì.

— E dite che vi conosco ?...

— Mi vedete ogni giorno.

— Siete maritata ?

— Sono... zitella.

(Continua)

Pasqua del soldato

— Ieri sera P. Semeria tenne in duomo una predica su l'impurità. Dopo la predica venne impartita la benedizione Eucaristica.

— Stassera altra predica e giovedì mattina alle ore 8 messa del soldato in Duomo e comunione pasquale per i militari.

— Giovedì, venerdì e sabato sarà poi alle «Grazie» alle ore 21 pure P. Semeria terrà tre conferenze esclusivamente per i signori ufficiali. Ne diamo i temi interessantissimi.

— I valori morali nella vita dell'esercito.

— I valori religiosi della vita morale.

— I valori cristiani della vita religiosa.

L'orario di oscuramento. — Il sindaco ha stabilito l'orario di oscuramento: aprile ore 20; maggio 21; giugno 21.30; luglio 21; agosto 20.30; settembre 20.

Il prezzo della farina. — In base al decreto prefettizio che fissava i prezzi del granoturco all'ingrosso, il Sindaco ha stabilito che al minuto il granoturco sia venduto a lire 32.50, e la farina a L. 40 il quintale.

***

La pancetta, lo strutto, il lardo e il guanciale sarà venduto al minuto a lire 4,90 compreso il dazio e consumo. Così un'altra ordinanza del sindaco.

Arresto. I carabinieri hanno arrestato certa Elena Scalino d'anni 24 abitante in via Bertaldia n. 24, perchè sprovvista di alcun documento di identificazione, e perchè esercitava un mestiere poco pulito, e non in regola.

Il messaggio di Wilson

La *Stefani* durante la notte ha continuato a recapitarci lunghi dispacci sul messaggio che Wilson ha diretto al congresso. In sostanza esso così si riassume.

Wilson esordisce dicendo di avere convocato il congresso perchè è necessario adottare immediatamente una linea di condotta che la costituzione non permette a me di scegliere. Wilson dopo aver esposto la questione, ricapitola i vari incidenti della guerra sottomarina tedesca dapprima limitata, poi illimitata durante la quale navi di tutte le categorie e di tutte le nazionalità perfino navi ospedale e battelli trasportanti soccorsi al Belgio con salvacondotti tedeschi furono affondati senza preavviso.

La Germania ha soggiunto Wilson ha respinto tutti i principi del diritto internazionale, invocando come pretesti a necessità ed ha con ciò cagionato danni materiali immensi e sopratutto la morte di numerosi non combattenti. La campagna sottomarina della Germania è diretta contro l'umanità e contro tutte le nazioni. Le nazioni decideranno ciascuna per se stesse.

Gli Stati Uniti prenderanno la loro deliberazione con perfetta tranquillità di spirito ripudiando ogni passione e non prendendo in considerazione che lo scopo di difendere i loro diritti essi entreranno in guerra, perchè vi sono costretti non contro il popolo tedesco, ma contro il governo responsabile della Germania.

La neutralità armata non sarebbe pratica, la prudenza impone di attaccare i sottomarini appena sono scorti. Io domando per conseguenza al congresso di ammettere che lo stato di guerra esiste e di prendere le misure necessarie per organizzare la difesa del paese e impiegare tutte le risorse nazionali per por termine alla guerra vittoriosamente.

Wilson ha dichiarato ripetutamente di non aver alcuna mira egoistica, nè desidera alcuna conquista, alcuna indennità per noi stessi, alcun compenso materiale. Saremo soddisfatti quando i diritti dell'umanità saranno garantiti precisamente perchè senza odio aiuteremo scrupolosamente una guerra onesta e leale.

Il presidente ha anche detto che lo stato di guerra implicherebbe una stretta relazione con gli altri governi in guerra contro la Germania, fornendo loro liberamente crediti finanziari, materiale da guerra e quanto altro possa occorrere a dette nazioni nel modo più abbondante, più economico e più efficace possibile.

Il congresso accorderà a Wilson le domande richieste.

La presenza del presidente al congresso, provocò grandi dimostrazioni di simpatia.

La stessa domanda di dare l'aiuto finanzio e la creazione di un esercito sulla base del servizio universale furono lungamente applauditi.

Tutti quando terminò di leggere il messaggio si levarono in piedi applaudendo e agitando i fazzoletti in segno di adesione e di giubilo.

*

La notizia del messaggio provocò dimostrazioni di gioia in Francia.

La folla percorse le strade di Parigi al grido di viva l'America.

Parecchi edifici, avevano issato la bandiera degli Stati Uniti.

Nuova vittoria inglese

LONDRA, 3 (Ufficiale) In Mesopotamia gl'inglesi occuparono il 31 Deli Abbas a tredici miglia a sudovest di Kizi Robat.

ULTIMA ORA

L'ordine del giorno del governo approvato dal Senato.

Washington — 4. — (Senato). La Commissione delle relazioni estere ha approvato l'ordine del giorno accettato dal governo dichiarante che lo stato di guerra esiste colla Germania, eccetto alcune lievi modificazioni di forma. Si tratta virtualmente dello stesso ordine del giorno segnalato ieri. (Stef.)

Si riaccende la lotta sul fronte orientale

BASILEA, 4. Si ha da Vienna: il comunicato ufficiale in data del 2 dice: Fronte orientale verso il gruppo d'eserciti dell'arciduca Giuseppe l'attività di combattimento divenne più viva in parecchie località. Un debole attacco russo nella valle di Slanic e un forte attacco a sud della vallata dell'Uz non riuscirono. Nei Carpazi boscosi nostri distaccamenti in ricognizione lavorarono con successo. Nella Galizia orientale ed in Volinia nessun avvenimento particolare. Stef.

La condanna dello Stato più pacifico ed imparziale

PARIGI, 4 Commentando il messaggio di Wilson il «Journal des debats» scrive: Nel messaggio letto ieri sera davanti al congresso riunito in sessione straordinaria Wilson richiese di dichiarare che lo stato di guerra esiste fra gli Stati Uniti e la Germania. Ecco dunque la grande decisione presa. Dopo lunghe esitazioni e tentativi perseveranti per persuadere la Germania a rinunciare a misure destinate fatalmente a provocare un conflitto il presidente Wilson pacifista e puritano è giunto a proporre al popolo americano di intervenire nella guerra mondiale contro la Germania accanto agli alleati. Sempre scrupoloso nel conformarsi alle regole del diritto e nel seguire una *procedura meticolosa*, egli non domanda al congresso di dichiarare la guerra alla Germania ma vuole che sia constatato che lo stato di guerra esiste tra i due paesi. D. buona o cattiva volontà la Germania si è esposta ufficialmente dalla parte del torto. Invano essa ha speso somme immense e tesori di ipocrisia per sfuggire al colpo che la minacciava, invano cercò di rendersi solidale gli Stati Uniti e il suo presidente in ciò che essa chiamava la difesa della libertà dei mari. *Tutte queste manovre, le sue astuzie, le sue sottigliezze*, si spezzarono contro la coscienza dell'uomo onesto ed oggi la Germania è convinta di violazione delle leggi divine e umane ed è condannata alla pubblica esecrazione dal capo di stato più pacifico e più imparziale. (Stef.)

Combatteremo per la democrazia per le piccole nazioni

WASHINGTON 4. Ecco la chiusa del messaggio di Wilson:

Eccoci sul punto di impegnare la lotta contro il nemico naturale della libertà, impiegheremo per annientare le sue mire la forza dell'intera nazione, E' necessario garantire la sicurezza della democrazia nel mondo. La pace deve riposare sulle salde fondamenta della libertà politica. Non abbiamo nessuna mira egoistica non desideriamo nessuna conquista, nessuna indennità per noi stessi, nessun compenso materiale. Saremo soddisfatti quando i diritti della umanità saranno garantiti precisamente perchè senza odio aiuteremo scrupolosamente una guerra onesta e leale.

Non accenno agli alleati della Germania perchè non abbiamo ricevuto nessuna provocazione da parte loro, quantunque l'Austria Ungheria abbia annunciato la sua intenzione di aderire alla politica tedesca e perciò noi non abbiamo potuto ricevere il nuovo ambasciatore, Siamo amici sinceri del popolo tedesco, desideriamo un pronto ristabilimento delle nostre relazioni amichevoli con esso ma reprimeremo severamente tutti i tentativi ostili. Tra noi il diritto è più prezioso della pace, Combatteremo per la democrazia per il diritto dei popoli di aver voce nei consigli dei loro governi, per la libertà delle piccole nazioni. Sacrificheremo la nostra vita, la fortuna, [illegible] dovere, con la fierezza di sapere che infine è arrivato il giorno in cui l'America può dare il suo sangue per quegli stessi principi ai quali essa nacque come pure per la felicità e la pace della quale ha potuto godere, Con l'aiuto d'Iddio essa non potrebbe agire diversamente. (Stef.)

L'opinione americana contro la Germania

BERNA, 4 In tutti gli Stati Uniti, non vi è più una voce che non sia ostile ai tedeschi e alla Germania: «questa cosa immonda». Il pastore Malcone dall'alto del pulpito della chiesa Saint-Nicolas a New York, esclama: I soldati della Germania, non formano un'armata; ma un'orda di assassini». Il pastore Hillis, in un'altra chiesa dice: «Noi non perdoneremo ai tedeschi i loro misfatti che quando avremo potuto fucilarli». La stampa non è certo meno indignata contro i soldati tedeschi: «Dei cani arrabbiati che bisogna abbattere»: dice il «New York Times». Dei cervelli moderni messi al servizio di anime di bruti», dice lo stesso giornale: «La vergogna dell'umanità», dice il «Boston Herald; » Dei barbari contro i quali la civiltà intiera deve allegarsi», scrive il «Chicago Herald.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5,40 — 8,40 — 12,40 — 15,40 = 17.50 = D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10.20 — 12.10 D. D — 18 — 21.20

Udine-Chiusaforte — 6.35 — 12.30 — 18.30

Chiusaforte-Udine (arriva Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivi a Udine) 5.20 — 11,50 — 17.20

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12,25 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.30

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro - Cervignano 8.24 — 12.30 — 18.20

Arrivi a Belvedere 11.17

Cervignano - Portogruaro 6.43 — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.0 — 14.2

Udine-Cividale 6.15 12.20 — 18.30

Cividale Udine (Arrivi Udine) 8.10 — 15 — 20.20

Udine S. Giorgio 5.35 — 10.22 — 16.20.

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 8.20 — 11.10 — 21.14

Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.10.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Il marito Giovanni Battista, i figli avv. prof. Alberto capitano di Fanteria e dott. Mario tenente farmacista ed i parenti tutti con l'animo straziato dal più profondo dolore annunciano la repentina irreparabile perdita della loro adoratissima

Angelina Bisutti Asquini

d'anni 65

avvenuta alle ore 15 di ieri.

Il trasporto della cara salma avverrà giovedì p. v. alle ore 3 1/2 pomeridiane.

Udine, 4 aprile 1917

Viale Venezia, 16

Ieri alle ore 22, dopo lunga malattia, cessava di vivere

Marco Benacchio

Farmacista Capo Ospedale Civile di Udine Capitano dei Bersaglieri M. T.

La mamma, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle, i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo domani 5 aprile alle ore 2 pom. partendo dal locale Ospedale Civile.

Udine, 4 aprile 1917.

Ieri sera serenamente spegnevasi

Giovanna Tavoschi ved. Ciani

di anni novanta.

La figlia Pia Ciani vedova Agnoli, i nipoti Gino e Mario Agnoli con le rispettive famiglie, i nipoti Olga, Ines e ing. Guido Dall'Oglio ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno alle ore 8 di giovedì 5 aprile, partendo da via Aquileia 17.

Udine, 4 aprile 1917.